

**CORSO DI LAUREA IN LETTERE**

**a.a. 2012-2013**

**Storia contemporanea**

**modulo 2**

# FASI POLITICHE DELLA STORIA DELLA REPUBBLICA

- |              |                        |
|--------------|------------------------|
| 1) 1948-1963 | centrismo              |
| 2) 1963-1976 | centrosinistra         |
| 3) 1976-1980 | solidarietà nazionale  |
| 4) 1980-1992 | pentapartito           |
| 5) 1992-1994 | governi del presidente |
| 6) 1994-2002 | sistema bipolare       |

# **La Repubblica italiana**

## **2) La fase del 'centrosinistra' [1963- 1976]**

# Governi di centrosinistra

1963	Moro I	[DC, PSI, PRI, PSDI]
1964	Moro II	[DC, PSI, PRI, PSDI]
1966	Moro III	[DC, PSU, PRI]
1968	Leone II	[DC]
1968	Rumor I	[DC, PSI, PRI]
1969	Rumor II	[DC, app. PSI e PSU]
1970	Rumor III	[DC, PSI, PSU, PRI]
1970	Colombo Emilio	[DC, PSI, PSU, PRI]
1972	Andreotti I	[DC]
1972	Andreotti II	[DC, PSDI, PLI]
1972	Rumor IV	[DC, PSI, PSDI, PRI]
1974	Rumor V	[DC, PSI, PSDI]
1974	Moro IV	[DC, PRI]
1976	Moro V	[DC]

# Aldo Moro

Maglie 1916 – Roma 1978

DC, corrente dossettiana



## **Mariano Rumor**

Vicenza 1915 – Vicenza 1990  
DC, corrente dossettiana, poi  
dorotea



# Centro-sinistra: caratteri generali / 1

- Opportuno superamento del centrismo nella prospettiva della sinistra democristiana, che vuole allargare la base del consenso integrando a sinistra, evitando involuzioni autoritarie
- Scelta ben rispondente alla fase espansiva fra anni Cinquanta e Sessanta
- Esperienza accompagnata da lavoro progettuale di qualità e respiro, soprattutto sul fronte della politica economica
- Attuazione di alcuni punti, nel quadro di un ampio piano di riforme strutturali, che resta in parte irrealizzato

# Centro-sinistra: caratteri generali / 2

Tuttavia:

- La formula di centro-sinistra allarma la destra, che si organizza
- L'allargamento della maggioranza impone di applicare una tattica politica di allettamento dell'elettorato e delle forze politiche ai margini, di negoziato continuo e minuto, che conduce a esiti deludenti il piano delle riforme strutturali
- Si resta fedeli al proporzionale, rinunciando alla governabilità e all'efficienza in favore della tessitura di accordi politici → si soprassiede alla 'razionalizzazione' del rapporto governo-parlamento
- I partiti dominano il sistema istituzionale, che appare poco resistente
- Panorama politico molto frammentato: scarsa integrazione degli interessi



# QUARTA LEGISLATURA

(1963-1968)

## 2) 1963-1976 centrosinistra / a

1963 Governo MORO: ingresso del PSI nella coalizione;

→ preoccupazioni della destra DC e dei liberali →

→ a) Segni (dx DC) alla presidenza della Repubblica come contrappeso

→ b) la spinta riformatrice si smorza → parti qualificanti della Costituzione restano inattuata [v. regioni a statuto ordinario] e sono rinviate riforme indirizzate all'uguaglianza sostanziale [scuola superiore, università, urbanistica]

Inoltre, trame reazionarie:

1964 PIANO SOLO (piano emergenziale a fini repressivi in reazione all'apertura a sinistra / coinvolto il generale dei Carabinieri De Lorenzo; lo scandalo tocca il presidente della Repubblica Antonio Segni, che poi si dimetterà per un ictus)

→ **rischio di involuzione autoritaria**

**2) 1963-1976      centrosinistra / a bis**

## **Elezioni presidenziali**

1964    SARAGAT (PSDI) / subentra a Segni

# QUINTA LEGISLATURA

(1968-1972)

## 2) 1963-1976      centrosinistra

### 1968 → 1975 / età dei movimenti collettivi

→ la società civile si pone direttamente come soggetto politico, organizzandosi per gruppi e categorie autodeterminate anche all'esterno delle forme partitiche, per:

prima [1968]: fare pressione sulle istituzioni democratiche affinché diano risposta a nuove istanze riguardanti: i diritti civili, l'uguaglianza sostanziale, la democrazia partecipativa

poi [1971]: sovvertire il sistema politico-istituzionale, sulla base di assunti ideologici

La linea repressiva non tiene, anche per presenza di PSI nel governo → i movimenti riescono a essere efficaci

## 2) 1963-1976 centrosinistra / b

1968-69 mobilitazione studentesca e operaria  
→ stimola avvio di piani di riforma in risposta a istanze sociali e culturali nuove

## 2) 1963-1976 centrosinistra / b

1969 Culmine del movimento sindacale e della stagione di scioperi

→ statuto dei lavoratori

→ abolizione delle gabbie salariali e conseguenti forti aumenti dei salari

2) 1963-1976 centrosinistra / b

## Legislazione di struttura

- 1969 Riforma del **sistema pensionistico**
- 1970 Attivazione delle **Regioni** a Statuto ordinario  
Legge sul **divorzio [ref. 1974]**
- 1971 Riforma **sistema fiscale**, in attuazione dell'art. 53 della Cost. che prescrive criteri di *progressività dell'imposta*
- 1974 Avvio formazione del **Servizio Sanitario Nazionale**  
referendum sul divorzio (Legge confermata)  
Nuovo **diritto di famiglia** (integrato a riforma parziale del Codice civile vigente)  
Legge sul **finanziamento pubblico dei partiti**
- 1978 Legge sulla **interruzione volontaria di gravidanza**



## 2) 1963-1976 centrosinistra / c

Nel decennio si rafforzano istanze politiche sovversive:

- fasciste (Ordine nuovo, Avanguardia nazionale)
- comuniste (Brigate Rosse, Prima Linea)

## 2) 1963-1976 centrosinistra / d

### **1969-1980 ANNI DI PIOMBO**

451 morti, 1000 feriti

- |               |                                   |
|---------------|-----------------------------------|
| 1969 (12/12)  | strage di piazza Fontana (Milano) |
| 1972          | omicidio commissario Calabresi    |
| 1974          | strage di Brescia                 |
|               | strage treno <i>Italicus</i>      |
| 1978 (maggio) | rapimento e assassinio Moro       |
| 1980 (2/8)    | strage di Bologna                 |
| 1984          | strage treno 904 (Fi-Bo)          |

**2) 1963-1976**

**centrosinistra / d bis**

## **Elezioni presidenziali**

**1971 LEONE (DC)**

# **SESTA LEGISLATURA**

(1972-1976)

## 2) 1963-1976      centrosinistra / e

### 1973: crisi economica

- aumento prezzo del petrolio [crisi petrolifera]
- inflazione [media 16% annuo]
- recessione dell'economia industriale
- disoccupazione e disagio sociale
- scioperi

## 2) 1963-1976      centrosinistra / e2

### 1975: emergenza terrorismo

→ Legge 22 maggio 1975 n. 151, detta “Reale” [dal nome del ministro della Giustizia, Oronzo Reale, che la propose sotto il gov. Moro IV] / *Disposizioni a tutela dell'ordine pubblico.*

→ inasprisce la legge penale

[tentativo fallito di abrogazione per referendum nel 1978; oggi in parte derogata dal nuovo codice processuale]

2) 1963-1976

centrosinistra / f

Propensione alla convergenza del centro e della sinistra di opposizione  
[“solidarietà nazionale”, “compromesso storico” o “terza fase”]

- allarme per possibili derive autoritarie
- disponibilità al dialogo e ad accordi, anche di governo, della sinistra DC [Moro]
- adesione del PCI all’“eurocomunismo”, con presa di distanza dal modello sovietico [dal ‘68]

## 2) 1963-1976      centrosinistra / g

### 1976: elezioni politiche

DC	38,7% Camera
	38,9% Senato
PCI	34,4% Camera
	33,8% Senato



## Riferimenti bibliografici

- F. Bonini, *Storia costituzionale della Repubblica: un profilo dal 1946 a oggi*, Carocci, Roma 2007
- R. Martucci, *Storia costituzionale italiana dallo Statuto albertino alla Repubblica*, Carocci, Roma 2002
- F. Cammarano, G. Guazzaloca, M. S. Piretti, *Storia contemporanea: dal XIX al XXI secolo*, Le Monnier, Milano 2009
- M.S. Piretti, *Le elezioni politiche in Italia dal 1848 a oggi*, Laterza, Roma 1996
- F. Bonini, *Storia della Corte costituzionale*, NIS, Roma 1996
- G. Galli, *I partiti politici italiani (1943-2000)*, BUR 2001
- G. Mammarella, P. Cacace, *Il Quirinale. Storia politica e istituzionale da De Nicola a Napolitano*, Roma-Bari, Laterza, 2011